

mento in congedo assoluto da parte del Dm di Firenze —:

se altri obiettori di coscienza operanti presso lo stesso ente abbiano avuto gli stessi gravi problemi del citato obiettore di coscienza e se si sono dovuti adottare nei loro confronti altri provvedimenti di riforma;

se l'ufficio nazionale del servizio civile intenda annullare o modificare la convenzione con l'ente predetto, al fine di assicurare la salute fisica e psichica degli obiettori di coscienza come previsto dall'articolo 11, comma 5, della legge n. 230/1998, escludendo quindi che gli stessi svolgano compiti che possano comprometterla;

se sia stata effettuata un'inchiesta sui casi di riforma obiettori di coscienza durante o dopo il servizio in particolare per sapere quale sia il loro numero, quali siano stati i motivi che hanno determinato i provvedimenti di collocamento in congedo assoluto e se siano state annullate o modificate le convenzioni con gli enti presso cui gli stessi prestavano servizio. (4-29847)

MARTINAT. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che l'ex Ministro dell'ambiente Edo Ronchi, nell'imminenza di lasciare l'incarico governativo, abbia firmato una serie di provvedimenti di nomina relativi a vari enti e incarichi;

tra questi figura la richiesta di parere alle regioni Abruzzo, Lazio e Molise per la nomina del consiglio direttivo di quello che è probabilmente il più importante parco nazionale italiano, il parco nazionale d'Abruzzo;

come consuetudine già denunciata più volte dall'interrogante con vari atti ispettivi e sempre rimasta senza risposta, l'ex Ministro ha provveduto a nominare e

designare ovunque possibile rappresentanti del partito politico dei Verdi, al di là delle competenze e dei requisiti richiesti dalle norme approvate dal Parlamento;

in particolare risulterebbe che quali rappresentanti del ministero dell'ambiente in seno al suddetto consiglio, ai sensi della legge n. 394 del 1991, sarebbero stati indicati due militanti dei Verdi;

la cosa non stupisce visto il disprezzo delle norme manifestato in passato dall'ex Ministro Ronchi, nominando in enti, comitati, commissioni internazionali ed altri incarichi persino i segretari regionali del partito, gli ex assessori verdi, gli ex parlamentari e gli altri militanti privi di qualsiasi requisito tecnico-scientifico richiesto dalle leggi vigenti —:

quali iniziative intenda assumere il nuovo Ministro, sia in merito ai fatti circostanziati denunciati con precedenti atti ispettivi, sia in merito a questa vicenda relativa al parco nazionale d'Abruzzo, che per i suoi valori ambientali e sociali finora meritoriamente salvaguardati non merita certo di essere l'ennesimo oggetto di lottizzazione da parte di un partito che con difficoltà supera l'1 per cento dei consensi e non rappresenta in alcun modo le istanze ambientali del Paese. (4-29848)

Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Giannattasio n. 5-07764 del 10 maggio 2000;

interrogazione a risposta scritta Paisan n. 4-29707 del 10 maggio 2000.